

Nature-based reef solution for coastal protection and marine biodiversity enhancement

**Agli organi
di informazione**

Ravenna, 20 febbraio 2024

COMUNICATO STAMPA

Progetto Life NatuReef, i primi risultati verso la realizzazione del reef alla foce del Bevano

Giovedì 22 e venerdì 23 febbraio la visita di monitoraggio della Commissione Europea

Il progetto LIFE NatuReef riceverà, giovedì 22 e venerdì 23 febbraio, la visita di monitoraggio da parte della Commissione Europea rappresentata dalla dott.ssa Noemi Spagnoletti (LIFE NAT Monitoring Team, ELMEN EEIG) che valuterà l'andamento del progetto.

In questa occasione saranno illustrati lo stato di avanzamento delle diverse attività in corso e i primi risultati ottenuti. Il progetto prevede la realizzazione di una scogliera naturale di ostriche e sabellarie per la protezione della costa e l'aumento della biodiversità alla foce del torrente Bevano.

Attualmente è stata realizzata la prima fase di rilievi topografici, batimetrici, geologici e vegetazionali. Questi hanno fornito i dati necessari per le simulazioni idrodinamiche e per la progettazione vera propria della scogliera, cui stanno lavorando ingegneri e geologi del Comune e dell'Università.

Massimo Ponti: "Il progetto sta procedendo spedito con tutti i partner che lavorano all'unisono, come un'unica grande squadra di oltre 60 specialisti dei diversi settori, cui presto si aggiungeranno alcuni giovani laureati, assunti sul progetto, e laureandi di diversi corsi di laurea. In questi giorni stiamo pianificando tutt'insieme le indagini ambientali e i campionamenti primaverili che forniranno lo stato

Nature-based reef solution for coastal protection and marine biodiversity enhancement

attuale, cioè le condizioni di riferimento nei cui confronti saranno valutati i benefici e i successi della scogliera che sarà realizzata nel prossimo inverno”.

La visita si svolgerà nelle sedi dei Laboratori di Scienze Ambientali 'R. Sartori' del Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali (BiGeA) dell'Università di Bologna, Campus di Ravenna, e prevederà una visita nell'area della Foce del Bevano interessata dal progetto.

Alla presentazione e alla visita ha richiesto di partecipare anche il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), rappresentato dalla dott.ssa Carmen Gangale del LIFE National Contact Point Italiano, che ha dimostrato particolare interesse per il carattere di replicabilità del progetto.

Il progetto LIFE NatuReef vede il coinvolgimento di Università di Bologna, Comune di Ravenna, Fondazione Flaminia, Parco del Delta del Po, Proambiente S.c.r.l. e associazione Reef Check Italia ETS.

Nature-based reef solution for coastal protection and marine biodiversity enhancement

**Agli organi
di informazione**

Ravenna, 23 febbraio 2024

COMUNICATO STAMPA

Life NatuReef, oggi il sopralluogo della Commissione europea alla foce del torrente Bevano

Conclusa la visita di monitoraggio del progetto per il ripristino delle antiche scogliere naturali di ostriche e sabellarie

Si è conclusa questa mattina la visita di monitoraggio al **progetto Life NatuReef** da parte della Commissione Europea.

La visita si è svolta ieri nelle sedi dei Laboratori di Scienze Ambientali 'R. Sartori' del Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali (BiGeA) dell'Università di Bologna, Campus di Ravenna, e si è conclusa questa mattina con un **sopralluogo nell'area interessata dal progetto, il sito protetto della foce del Torrente Bevano, parte del Parco del Delta del Po.**

Il progetto Life NatuReef prevede la realizzazione di una scogliera naturale di ostriche e sabellarie per la protezione della costa e l'aumento della biodiversità alla foce del torrente Bevano.

Durante la due giorni, sono stati illustrati lo stato di avanzamento delle diverse attività in corso e i primi risultati ottenuti. La dott.ssa Noemi Spagnoletti (LIFE NAT Monitoring team, ELMEN EEIG) della Commissione Europea, insieme alla dott.ssa Carmen Gangale del LIFE National Contact Point Italiano per il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), ha inoltre visitato il tratto costiero antistante l'area della foce del Torrente Bevano in cui verrà realizzato il reef.

Nature-based reef solution for coastal protection and marine biodiversity enhancement

Attualmente è stata realizzata la prima fase di rilievi topografici, batimetrici, geologici e vegetazionali. Questi hanno fornito i dati necessari per le simulazioni idrodinamiche e per la progettazione vera propria della scogliera, cui stanno lavorando ingegneri e geologi del Comune e dell'Università.

Massimo Ponti: "Il progetto sta procedendo spedito con tutti i partner che lavorano all'unisono, come un'unica grande squadra di oltre 60 specialisti dei diversi settori, cui presto si aggiungeranno alcuni giovani laureati, assunti sul progetto, e laureandi di diversi corsi di laurea. In questi giorni stiamo pianificando tutt'insieme le indagini ambientali e i campionamenti primaverili che forniranno lo stato attuale, cioè le condizioni di riferimento nei cui confronti saranno valutati i benefici e i successi della scogliera che sarà realizzata nel prossimo inverno".

Il progetto LIFE NatuReef vede il coinvolgimento di Università di Bologna, Comune di Ravenna, Fondazione Flaminia, Parco del Delta del Po, Proambiente S.c.r.l. e associazione Reef Check Italia ETS.

In foto: il gruppo dei partner di fronte ai laboratori di Scienze Ambientali 'R.Sartori', e sul campo, in due punti dell'area della foce del torrente Bevano

Università

20 Febbraio 2024

Verso la realizzazione del reef alla foce del Bevano

Grazie al progetto Life NatuReef. Giovedì 22 e venerdì 23 febbraio la visita di monitoraggio della Commissione Europea



20 Febbraio 2024 Il progetto LIFE NatuReef riceverà, giovedì 22 e venerdì 23 febbraio, la visita di monitoraggio da parte della Commissione Europea rappresentata dalla dott.ssa Noemi Spagnoletti (LIFE NAT Monitoring Team, ELMEN EEIG) che valuterà l'andamento del progetto.


In questa occasione saranno illustrati lo stato di avanzamento delle diverse attività in corso e i primi risultati ottenuti. Il progetto prevede la realizzazione di una scogliera naturale di ostriche e sabellarie per la protezione della costa e l'aumento della biodiversità alla foce del torrente Bevano.

Attualmente è stata realizzata la prima fase di rilievi topografici, batimetrici, geologici e vegetazionali. Questi hanno fornito i dati necessari per le simulazioni idrodinamiche e per la progettazione vera propria della scogliera, cui stanno lavorando ingegneri e geologi del Comune e dell'Università.

Massimo Ponti: "Il progetto sta procedendo spedito con tutti i partner che lavorano all'unisono, come un'unica grande squadra di oltre 60 specialisti dei diversi settori, cui presto si aggiungeranno alcuni giovani laureati, assunti sul progetto, e laureandi di diversi corsi di laurea. In questi giorni stiamo pianificando tutt'insieme le indagini ambientali e i campionamenti primaverili che forniranno lo stato attuale, cioè le condizioni di riferimento nei cui confronti saranno valutati i benefici e i successi della scogliera che sarà realizzata nel prossimo inverno".

La visita si svolgerà nelle sedi dei Laboratori di Scienze Ambientali 'R. Sartori' del Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali (BiGeA) dell'Università di Bologna, Campus di Ravenna, e prevederà una visita nell'area della Foce del Bevano interessata dal progetto.

Alla presentazione e alla visita ha richiesto di partecipare anche il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), rappresentato dalla dott.ssa Carmen Gangale del LIFE National Contact Point Italiano, che ha dimostrato particolare interesse per il carattere di replicabilità del progetto.

Il progetto LIFE NatuReef vede il coinvolgimento di Università di Bologna, Comune di Ravenna, Fondazione Flaminia, Parco del Delta del Po, Proambiente S.c.r.l. e associazione Reef Check Italia ETS. 

© *copyright la Cronaca di Ravenna*

Oggi e domani all'Università

La Commissione Europea valuta il progetto Life NatuReef

Il progetto Life NatuReef riceverà, oggi e domani, la visita di monitoraggio da parte della Commissione Europea rappresentata dalla dottoressa Noemi Spagnoletti (Life Nat Monitoring Team, Elmen Eeig) che valuterà l'andamento del progetto. Il progetto prevede la realizzazione di una scogliera naturale di ostriche e sabellarie per la protezione della costa e l'aumento della biodiversità alla foce del torrente Bevano. Attualmente è stata realizzata la prima fase di rilievi topografici, batimetrici, geologici e vegetazionali. Questi hanno fornito i dati necessari per le simulazioni idrodinamiche e per la progettazione vera propria della scogliera, cui stanno lavorando ingegneri e geologi del Comune e

dell'Università. Massimo Ponti: «Il progetto sta procedendo spedito con tutti i partner che lavorano all'unisono, come un'unica grande squadra di oltre 60 specialisti. In questi giorni stiamo pianificando tutt'insieme le indagini ambientali e i campionamenti primaverili che forniranno lo stato attuale, cioè le condizioni di riferimento nei cui confronti saranno valutati i benefici e i successi della scogliera che sarà realizzata nel prossimo inverno». La visita si svolgerà nelle sedi dei Laboratori di Scienze Ambientali 'R. Sartori' del Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali (BiGeA) dell'Università di Bologna, Campus di Ravenna, e prevederà una visita nell'area della Foce del Bevano interessata dal progetto.

Progetto Life NatuReef, i primi risultati verso la realizzazione del reef alla foce del Bevano

Da Hila - 20 Febbraio 2024



Il progetto LIFE NatuReef riceverà, giovedì 22 e venerdì 23 febbraio, la **visita di monitoraggio da parte della Commissione Europea** rappresentata dalla dott.ssa Noemi Spagnoletti (LIFE NAT Monitoring Team, ELMEN EEIG) che valuterà l'andamento del progetto.

In questa occasione saranno illustrati lo stato di avanzamento delle diverse attività in corso e i primi risultati ottenuti. Il progetto prevede la realizzazione di una scogliera naturale di ostriche e sabellarie per la protezione della costa e l'aumento della biodiversità alla foce del torrente Bevano.

Attualmente è stata realizzata la prima fase di rilievi topografici, batimetrici, geologici e vegetazionali. Questi hanno fornito i dati necessari per le simulazioni idrodinamiche e per la progettazione vera propria della scogliera, cui stanno lavorando ingegneri e geologi del Comune e dell'Università.

Massimo Ponti: "Il progetto sta procedendo spedito con tutti i partner che lavorano all'unisono, come un'unica grande squadra di oltre 60 specialisti dei diversi settori, cui presto si aggiungeranno alcuni giovani laureati, assunti sul progetto, e laureandi di diversi corsi di laurea. In questi giorni stiamo pianificando tutt'insieme le indagini ambientali e i campionamenti primaverili che forniranno lo stato attuale, cioè le condizioni di riferimento nei cui confronti saranno valutati i benefici e i successi della scogliera che sarà realizzata nel prossimo inverno".

La visita si svolgerà nelle sedi dei Laboratori di Scienze Ambientali 'R. Sartori' del Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali (BiGeA) dell'Università di Bologna, Campus di Ravenna, e prevederà una visita nell'area della Foce del Bevano interessata dal progetto.

Alla presentazione e alla visita ha richiesto di partecipare anche il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), rappresentato dalla dott.ssa Carmen Gangale del LIFE National Contact Point Italiano, che ha dimostrato particolare interesse per il carattere di replicabilità del progetto.

Il progetto LIFE NatuReef vede il coinvolgimento di Università di Bologna, Comune di Ravenna, Fondazione Flaminia, Parco del Delta del Po, Proambiente S.c.r.l. e associazione Reef Check Italia ETS.

Hila

Life NatuReef, oggi il sopralluogo della Commissione europea alla foce del torrente Bevano

Da **Redazione** - 23 Febbraio 2024



Si è conclusa questa mattina la visita di monitoraggio al **progetto Life NatuReef** da parte della Commissione Europea.

La visita si è svolta ieri nelle sedi dei Laboratori di Scienze Ambientali 'R. Sartori' del Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali (BiGeA) dell'Università di Bologna, Campus di Ravenna, e si è conclusa questa mattina con un **sopralluogo nell'area interessata dal progetto, il sito protetto della foce del Torrente Bevano, parte del Parco del Delta del Po.**

Il progetto Life NatuReef prevede la realizzazione di una scogliera naturale di ostriche e sabellarie per la protezione della costa e l'aumento della biodiversità alla foce del torrente Bevano.

Durante la due giorni, sono stati illustrati lo stato di avanzamento delle diverse attività in corso e i primi risultati ottenuti. La dott.ssa Noemi Spagnoletti (LIFE NAT Monitoring team, ELMEN EEIG) della Commissione Europea, insieme alla dott.ssa Carmen Gangale del LIFE National Contact Point Italiano per il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), ha inoltre visitato il tratto costiero antistante l'area della foce del Torrente Bevano in cui verrà realizzato il reef.

Life NatuReef, scogliera naturale a protezione della costa

RAVENNA

Si è conclusa nella mattinata di ieri la visita di monitoraggio al progetto Life NatuReef da parte della Commissione Europea. La visita si è svolta ieri nelle sedi dei Laboratori di Scienze Ambientali 'R. Sartori' del Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali (BiGeA) dell'Università di Bologna, Campus di Ravenna, e si è conclusa questa mattina con un sopralluogo nell'area interessata dal progetto, il sito protetto della foce del Torrente Bevano, parte del Par-



La visita nell'ambito del progetto Life NatuReef

co del Delta del Po. Il progetto Life NatuReef prevede la realizzazione di una scogliera naturale di ostriche e sa-

bellarie per la protezione della costa e l'aumento della biodiversità alla foce del torrente Bevano.

RAVENNATODAY

CRONACA

'Life NatuReef', sopralluogo della Commissione europea alla foce del Bevano

Il progetto Life NatuReef prevede la realizzazione di una scogliera naturale di ostriche e sabellarie per la protezione della costa e l'aumento della biodiversità alla foce del torrente Bevano



Redazione

23 febbraio 2024 14:54



Il gruppo di lavoro

Si è conclusa questa mattina la visita di monitoraggio al progetto Life NatuReef da parte della Commissione Europea. La visita si è svolta ieri nelle sedi dei Laboratori di Scienze Ambientali 'R. Sartori' del Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali (BiGeA) dell'Università di Bologna, Campus di Ravenna, e

si è conclusa questa mattina con un sopralluogo nell'area interessata dal progetto, il sito protetto della foce del Torrente Bevano, parte del Parco del Delta del Po.

Il progetto Life NatuReef prevede la realizzazione di una scogliera naturale di ostriche e sabellarie per la protezione della costa e l'aumento della biodiversità alla foce del torrente Bevano. Durante la due giorni, sono stati illustrati lo stato di avanzamento delle diverse attività in corso e i primi risultati ottenuti. Noemi Spagnoletti (LIFE NAT Monitoring team, ELMEN EEIG) della Commissione Europea, insieme a Carmen Gangale del LIFE National Contact Point Italiano per il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), ha inoltre visitato il tratto costiero antistante l'area della foce del Torrente Bevano in cui verrà realizzato il reef. Attualmente è stata realizzata la prima fase di rilievi topografici, batimetrici, geologici e vegetazionali.

Questi hanno fornito i dati necessari per le simulazioni idrodinamiche e per la progettazione vera propria della scogliera, cui stanno lavorando ingegneri e geologi del Comune e dell'Università. Spiega Massimo Ponti: “Il progetto sta procedendo spedito con tutti i partner che lavorano all'unisono, come un'unica grande squadra di oltre 60 specialisti dei diversi settori, cui presto si aggiungeranno alcuni giovani laureati, assunti sul progetto, e laureandi di diversi corsi di laurea. In questi giorni stiamo pianificando tutt'insieme le indagini ambientali e i campionamenti primaverili che forniranno lo stato attuale, cioè le condizioni di riferimento nei cui confronti saranno valutati i benefici e i successi della scogliera che sarà realizzata nel prossimo inverno”.

© Riproduzione riservata

La Redazione
(<https://piunotizie.it/contact/>)

Privacy Policy (<https://piunotizie.it/privacy-policy/>)

Cookie Policy (<https://piunotizie.it/cookie-policy/>)



(<https://piunotizie.it>)



23 Feb 2024 17:54 - Formazione e lavoro

Conclusa la visita di monitoraggio del progetto Life NatuReef dell'Unibo

Prof. Ponti: «il progetto procede a gonfie vele. Più di 60 specialisti che lavorano all'unisono»

di Redazione



Si è conclusa questa mattina la visita di **monitoraggio** (<https://piunotizie.it/visita-di-monitoraggio-per-il-progetto-life-natureef-alla-foce-del-bevano/>) al **progetto Life NatuReef** da parte della Commissione Europea. La visita si è svolta ieri nelle **sedi dei Laboratori di Scienze Ambientali 'R. Sartori' del Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali (BiGeA)** dell'Università di Bologna, Campus di Ravenna, e si è conclusa questa mattina con un sopralluogo nell'area interessata dal progetto, il sito protetto della foce del Torrente Bevano, parte del Parco del Delta del Po.

Il progetto Life NatuReef prevede la realizzazione di una scogliera naturale di ostriche e sabellarie per la protezione della costa e l'aumento della biodiversità alla foce del torrente Bevano.

Le attività delle due giornate di visita

Durante la due giorni, sono stati illustrati lo stato di avanzamento delle diverse attività in corso e i primi risultati ottenuti. La dott.ssa Noemi Spagnoletti (LIFE NAT Monitoring team, ELMEN EEIG) della Commissione Europea, insieme alla dott.ssa Carmen Gangale del LIFE National Contact Point Italiano per il Ministero

dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), ha inoltre visitato il tratto costiero antistante l'area della foce del Torrente Bevano in cui verrà realizzato il reef.

Attualmente è stata realizzata la **prima fase di rilievi topografici, batimetrici, geologici e vegetazionali**. Questi hanno fornito i dati necessari per le simulazioni idrodinamiche e per la progettazione vera propria della scogliera, cui stanno lavorando ingegneri e geologi del Comune e dell'Università.

«Il progetto sta procedendo spedito con tutti i partner che lavorano all'unisono, – **spiega il Prof. Massimo Ponti (<https://piunotizie.it/life-natureef-progetto-scogliere-ostriche/>)** – come un'unica grande squadra di oltre 60 specialisti dei diversi settori, cui presto si aggiungeranno alcuni giovani laureati, assunti sul progetto, e laureandi di diversi corsi di laurea. In questi giorni stiamo pianificando tutt'insieme le indagini ambientali e i campionamenti primaverili che forniranno lo stato attuale, cioè le condizioni di riferimento nei cui confronti saranno valutati i benefici e i successi della scogliera che sarà realizzata nel prossimo inverno».

Info

Il progetto LIFE NatuReef vede il coinvolgimento di Università di Bologna, Comune di Ravenna, Fondazione Flaminia, Parco del Delta del Po, Proambiente S.c.r.l. e associazione Reef Check Italia ETS.

20 Febbraio 2024

Progetto Life NatuReef, i primi risultati verso la realizzazione del reef alla foce del Bevano

La Commissione Europea in visita presso le sedi dei Laboratori di Scienze Ambientali 'R. Sartori' del Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali - BiGeA dell'Università di Bologna, Campus di Ravenna, per fare un punto sul progetto che coinvolge Unibo, Comune di Ravenna, Fondazione Flaminia, Parco del Delta del Po, Proambiente S.c.r.l. e associazione Reef Check Italia ETS



Giovedì 22 e venerdì 23 febbraio, la Commissione Europea, rappresentata dalla dott.ssa Noemi Spagnoletti (LIFE NAT Monitoring Team, ELMEN EEIG), **valuterà l'andamento del progetto LIFE NatuReef**, nato dalla collaborazione tra Università di Bologna, Comune di Ravenna, Fondazione Flaminia, Parco del Delta del Po, Proambiente S.c.r.l. e associazione Reef Check Italia ETS. Saranno visitate le sedi dei

Laboratori di Scienze Ambientali 'R. Sartori' del **Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali - BiGeA** dell'Università di Bologna, Campus di Ravenna, per poi proseguire nell'area della Foce del Bevano (provincia di Ravenna) interessata dal progetto.

In questa occasione saranno illustrati lo **stato di avanzamento delle diverse attività in corso e i primi risultati ottenuti**.

Il progetto prevede la realizzazione di una scogliera naturale di ostriche e sabellarie per la protezione della costa e l'aumento della biodiversità alla foce del torrente Bevano. Attualmente è stata realizzata la prima fase di rilievi topografici, batimetrici, geologici e vegetazionali. Questi hanno fornito i dati necessari per le simulazioni idrodinamiche e per la progettazione vera propria della scogliera, cui stanno lavorando ingegneri e geologi del Comune e dell'Università.

"Il progetto sta procedendo spedito con tutti i partner che lavorano all'unisono, come un'unica grande squadra di oltre 60 specialisti dei diversi settori, cui presto si aggiungeranno alcuni giovani laureati, assunti sul progetto, e laureandi di diversi corsi di laurea. - **afferma il prof. Massimo Ponti** - In questi giorni stiamo pianificando tutt'insieme le indagini ambientali e i campionamenti primaverili che forniranno lo stato attuale, cioè le condizioni di riferimento nei cui confronti saranno valutati i benefici e i successi della scogliera che sarà realizzata nel prossimo inverno".

La visita si svolgerà nelle sedi dei Laboratori di Scienze Ambientali 'R. Sartori' del BiGeA e proseguirà nell'area della Foce del Bevano interessata dal progetto. Alla presentazione e alla visita ha richiesto di partecipare anche il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), rappresentato dalla dott.ssa Carmen Gangale del LIFE National Contact Point Italiano, che ha dimostrato particolare interesse per il carattere di replicabilità del progetto.

In primo piano



Tornano gli incontri con le nuove GenerAzioni di ricercatrici e ricercatori dell'Università di Bologna



Il Portale Unibo.it si rinnova e presenta il nuovo marchio dell'Ateneo



Jacinda Ardern all'inaugurazione dell'anno accademico 2023/2024 dell'Università di Bologna

Ravenna. Life NatuReef, sopralluogo della commissione Europea alla foce del torrente Bevano

Venerdì 23 Febbraio 2024



Si è conclusa nella mattina del 22 febbraio la visita di monitoraggio al progetto Life NatuReef da parte della Commissione Europea. La visita si è svolta ieri nelle sedi dei Laboratori di Scienze Ambientali 'R. Sartori' del Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali (BiGeA) dell'Università di Bologna, Campus di Ravenna, e si è conclusa questa mattina con un sopralluogo nell'area interessata dal progetto, il sito protetto della foce del Torrente Bevano, parte del Parco del Delta del Po.

Il progetto Life NatuReef prevede la realizzazione di una scogliera naturale di ostriche e sabellarie per la protezione della costa e l'aumento della biodiversità alla foce del torrente Bevano.

Durante la due giorni, sono stati illustrati lo stato di avanzamento delle diverse attività in corso e i primi risultati ottenuti. La dott.ssa Noemi Spagnoletti (LIFE NAT Monitoring team, ELMEN EEIG) della Commissione Europea, insieme alla dott.ssa Carmen Gangale del LIFE National Contact Point Italiano per il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), ha inoltre visitato il tratto costiero antistante l'area della foce del Torrente Bevano in cui verrà realizzato il reef.

Attualmente è stata realizzata la prima fase di rilievi topografici, batimetrici, geologici e vegetazionali. Questi hanno fornito i dati necessari per le simulazioni idrodinamiche e per la progettazione vera propria della scogliera, cui stanno lavorando ingegneri e geologi del Comune e dell'Università.

Massimo Ponti: "Il progetto sta procedendo spedito con tutti i partner che lavorano all'unisono, come un'unica grande squadra di oltre 60 specialisti dei diversi settori, cui presto si aggiungeranno alcuni giovani laureati, assunti sul progetto, e laureandi di diversi corsi di laurea. In questi giorni stiamo pianificando tutt'insieme le indagini ambientali e i campionamenti primaverili che forniranno lo stato attuale, cioè le condizioni di riferimento nei cui confronti saranno valutati i benefici e i successi della scogliera che sarà realizzata nel prossimo inverno".

Il progetto LIFE NatuReef vede il coinvolgimento di Università di Bologna, Comune di Ravenna, Fondazione Flaminia, Parco del Delta del Po, Proambiente S.c.r.l. e associazione Reef Check Italia ETS.

RAVENNATODAY

CRONACA

La scogliera di ostriche per proteggere la costa 'attira' la Commissione Europea a Ravenna

Realizzata la prima fase del progetto. A breve saranno valutati i benefici e i successi della scogliera che sarà realizzata nel prossimo inverno



Redazione

20 febbraio 2024 12:56



Una foto della Foce del Bevano (foto Simone Modugno)

Il progetto LIFE NatuReef riceverà, giovedì 22 e venerdì 23 febbraio, la visita di monitoraggio da parte della Commissione Europea rappresentata dalla dottoressa

Noemi Spagnoletti (LIFE NAT Monitoring Team, ELMEN EEIG) che valuterà l'andamento del progetto. In questa occasione saranno illustrati lo stato di avanzamento delle diverse attività in corso e i primi risultati ottenuti. Il progetto prevede la realizzazione di una scogliera naturale di ostriche e sabellarie per la protezione della costa e l'aumento della biodiversità alla foce del torrente Bevano. Attualmente è stata realizzata la prima fase di rilievi topografici, batimetrici, geologici e vegetazionali. Questi hanno fornito i dati necessari per le simulazioni idrodinamiche e per la progettazione vera propria della scogliera, cui stanno lavorando ingegneri e geologi del Comune e dell'Università.

Il responsabile Massimo Ponti: “Il progetto sta procedendo spedito con tutti i partner che lavorano all'unisono, come un'unica grande squadra di oltre 60 specialisti dei diversi settori, cui presto si aggiungeranno alcuni giovani laureati, assunti sul progetto, e laureandi di diversi corsi di laurea. In questi giorni stiamo pianificando tutt'insieme le indagini ambientali e i campionamenti primaverili che forniranno lo stato attuale, cioè le condizioni di riferimento nei cui confronti saranno valutati i benefici e i successi della scogliera che sarà realizzata nel prossimo inverno”.

La visita si svolgerà nelle sedi dei Laboratori di Scienze Ambientali 'R. Sartori' del Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali (BiGeA) dell'Università di Bologna, Campus di Ravenna, e prevederà una visita nell'area della Foce del Bevano interessata dal progetto. Alla presentazione e alla visita ha richiesto di partecipare anche il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), rappresentato dalla dottoressa Carmen Gangale del LIFE National Contact Point Italiano, che ha dimostrato particolare interesse per il carattere di replicabilità del progetto. Il progetto LIFE NatuReef vede il coinvolgimento di Università di Bologna, Comune di Ravenna, Fondazione Flaminia, Parco del Delta del Po, Proambiente S.c.r.l. e associazione Reef Check Italia ETS.

© Riproduzione riservata

MARE. PROGETTO LIFE NATUREEF AVANZA, UE IN VISITA A RAVENNA

IL PROSSIMO INVERNO LA SCOGLIERA OSTRICHE-SABELLARIE AL BEVANO (DIRE) Ravenna, 26 feb. -

Ostriche e sabellarie a protezione

della costa e della biodiversità?Procede con una visita di

monitoraggio in loco della Commissione europea il progetto Life

Natureef per realizzare una scogliera naturale di ostriche e

sabellarie alla foce del torrente Bevano, nel Comune di Ravenna. Alla fine dell scorsa settimana Noemi Spagnoletti della

Commissione europea, insieme a Carmen Gangale del Life national

contact point italiano per il ministero dell'Ambiente, hanno

fatto la prima visita nelle sedi dei laboratori di Scienze

ambientali Sartori del dipartimento di Scienze biologiche del

Campus di Ravenna, e poi nel sito protetto della foce del Bevano

che fa parte del Parco del Delta del Po. Durante la due giorni,

sono stati illustrati lo stato di avanzamento delle diverse

attività?n corso e i primi risultati ottenuti: in particolare si?onclusa la prima fase di rilievi topografici, batimetrici,

geologici e vegetazionali, che forniscono i dati necessari per le

simulazioni idrodinamiche e per la progettazione vera propria

della scogliera, cui stanno lavorando ingegneri e geologi del

Comune e dell'Universit? Il progetto vede il coinvolgimento, oltre che di Comune e Alma

Mater, della Fondazione Flaminia, del Parco del Delta del Po, di

Proambiente e dell'associazione Reef check Italia Ets, e sta

appunto "procedendo spedito con tutti i partner che lavorano

all'unisono, come un'unica grande squadra di oltre 60 specialisti

dei diversi settori", conferma il coordinatore Massimo Ponti.

(SEGUE) (Som/ Dire)

14:11 26-02-24 NNNN

La Commissione europea in visita alla foce del torrente Bevano

Concluso il monitoraggio del progetto Life NatuReef per il ripristino delle antiche scogliere naturali di ostriche e sabellarie



23 Febbraio 2024 Dopo la giornata di ieri trascorsa nelle sedi dei laboratori di Scienze Ambientali 'R. Sartori' del Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali del Campus di Ravenna dell'Università di Bologna, si è conclusa questa mattina la visita di monitoraggio all'area interessata al progetto Life NatuReef da parte della Commissione Europea. Il sopralluogo è avvenuto nell'area interessata dal progetto: il sito protetto della foce del Torrente Bevano, parte del Parco del Delta del Po.

Il progetto Life NatuReef prevede la realizzazione di una scogliera naturale di ostriche e sabellarie per la protezione della costa e l'aumento della biodiversità alla foce del torrente Bevano.


Durante la due giorni, sono stati illustrati lo stato di avanzamento delle diverse attività in corso e i primi risultati ottenuti. Noemi Spagnoletti della Commissione Europea, insieme al Carmen Gangale del Life National Contact Point Italiano per il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ha inoltre visitato il tratto costiero antistante l'area della foce del torrente Bevano in cui verrà realizzato il reef.

Attualmente è stata realizzata la prima fase di rilievi topografici, batimetrici, geologici e vegetazionali. Questi hanno fornito i dati necessari per le simulazioni idrodinamiche e per la progettazione vera propria della scogliera, cui stanno lavorando ingegneri e geologi del Comune e dell'Università.

“Il progetto sta procedendo spedito - afferma il professor Massimo Ponti - con tutti i partner che lavorano all'unisono, come un'unica grande squadra di oltre 60 specialisti dei diversi settori, cui presto si aggiungeranno alcuni giovani laureati, assunti sul progetto, e laureandi di diversi corsi di laurea. In questi giorni stiamo pianificando tutt'insieme le indagini ambientali e i campionamenti primaverili che forniranno lo stato attuale, cioè le condizioni di riferimento nei cui confronti

saranno valutati i benefici e i successi della scogliera che sarà realizzata nel prossimo inverno”.

Il progetto LIFE NatuReef vede il coinvolgimento di Università di Bologna, Comune di Ravenna, Fondazione Flaminia, Parco del Delta del Po, Proambiente e associazione Reef Check Italia ETS.

In foto: il gruppo dei partner di fronte ai laboratori di Scienze Ambientali 'R.Sartori', e sul campo, in due punti dell'area della foce del torrente Bevano 

© copyright la Cronaca di Ravenna